

Garbagnate e Cornaredo parlano la stessa lingua

Marrapodi e Antonini: «Motivazione, mentalità e valori: la squadra ricomincia da qui»

Nella foto sopra: Lorenzo Marrapodi allenatore dell'OsI Garbagnate. Nella foto sotto: Marco Antonini coach ed «anima» di Cornaredo

BOLLATE (tms) Dice che prima dei nomi, dei soldi a disposizione, della logistica, prima di tutto insomma, occorre ripartire dalle idee. E queste di sicuro non mancano. Né a Garbagnate. Né a Cornaredo.

«Sappiamo benissimo da dove ricominceremo - dice in tono sicuro **Lorenzo Marrapodi**, coach dell'OSL Garbagnate - ovvero ripartiremo dalle tante anime OSL che ho avuto modo di vedere nella stagione scorsa. A volte siamo stati entusiasmanti, a tratti bellissimi grazie ad un talento pazzesco. Nella se-

conda parte della stagione abbiamo saputo cambiare pelle diventando decisamente più solidi, coesi, orgogliosi, «fastidiosi» da affrontare per chiunque. In definitiva molto più "gruppo". Ecco, vogliamo ripartire da qui. Da una squadra che ci piace da matti: compatta, organizzata, tosta, vicina alle nostre radici, molto "OSL-style". In grado di presentarsi al campionato con quella «insensata» e irrealistica fame che ci farà battere squadre più forti sulla carta. Insieme a **Marelli** cercheremo di trasmettere una os-

sessione: scendere sempre in campo con mentalità vincente. Un aspetto fondamentale per un gruppo che, mercato permettendo, sarà ancora più giovane, motivato, vitalissimo».

Stesse idee anche una ventina di chilometri più a sud, in quel di Cornaredo, piazza cestistica in cui coach **Marco Antonini** sta cominciando i primi colloqui atti a costruire il gruppo del 2014: «Anche nel nostro caso la volontà, le motivazioni, i desideri espressi dai giocatori, in buona sostanza le idee, rappresentano la base da cui

partiremo. I nostri ragazzi - dice Antonini - sanno benissimo che da altre parti possono spuntare qualche euro in più di rimborso spese, ma allo stesso tempo sono consapevoli che i valori fondanti di Cornaredo non hanno prezzo. Non a caso, in un recentissimo passato, i nostri ragazzi, anche a fronte di offerte più ricche, hanno abbracciato senza se e senza ma il nostro progetto: quello di un club serio, solido, che non fa promesse a vanvera e mantiene sempre i suoi impegni. Se tutto ciò vi sembra poco...».